

Quale futuro per MCM?

Il Multinational Congress on Microscopy (MCM) è una realtà che esiste sin dall'inizio degli anni '90. Come riportato dal Prof. Giuseppe Arancia nel suo intervento di apertura del 10° MCM di Urbino nel 2011, lo scopo principale dell'associazione di diverse Società nazionali di microscopia fu sostituire i congressi delle singole Società con un evento più grande, allo scopo di elevare il livello scientifico dei meeting e ridurre i costi organizzativi. Un estratto dell'intervento del Prof. Arancia è disponibile sul sito MCM (<http://microscopycongress.eu/index.php?page=history>). Dopo i primi due Congressi Multinational del 1993 (Parma) e del 1997 (Slovacchia), che videro una partecipazione parziale dei proponenti, dal 1997 il MCM divenne un costante appuntamento biennale e soprattutto il congresso di riferimento per le sei Società proponenti (Italiana, Ungherese, Cecoslovacca, Austriaca, Slovena, Croata) alle quali nel 2009 e 2013 si aggiunsero, rispettivamente, le Società Serba e Turca.

L'ultimo MCM organizzato in Italia è stato quello della già citata edizione del 2011, organizzata da Elisabetta Falcieri, poi presidente della Società fino allo scorso anno. Come forse sapete, all'edizione di Rovinj del 2017 l'Italia presentò una nuova candidatura: Vittorio Morandi del CNR-IMM di Bologna preparò una proposta per organizzare il congresso a Bologna nell'anno 2019. Parallelamente anche la Società Serba annunciò l'intenzione di organizzare la stessa edizione a Belgrado. Dopo una lunga discussione sia all'interno del Direttivo SISM che con le altre Società, fu deciso di non entrare in competizione con la proposta della Serbia, tenendo conto che la volontà di organizzare un MCM a Belgrado era stata espressa già altre due volte in passato senza successo. La proposta italiana fu comunque presentata a Rovinj 2017, con l'annuncio che avremmo comunque sostenuto quella di Belgrado per il 2019, annunciando nel contempo che la proposta di Bologna sarebbe stata presentata due anni dopo per l'edizione del 2021.

Al board MCM di Belgrado lo scorso anno si è però arrivati con due proposte in campo: quella di Bologna e la proposta della Società Austriaca di organizzare a Vienna per il 2021 il congresso congiunto MC-MCM assieme alle Società Tedesca e Svizzera, come già avvenuto nel 2009 (Graz) e 2013 (Regensburg). Apparve subito come la comunità MCM fosse spaccata in due nella scelta: alla votazione, la proposta Austriaca è alla fine passata con 9 voti contro i 7 della proposta Italiana.

Questi i fatti ad oggi. Quella che invece vorrei condividere qui è una considerazione sulla situazione al contorno nella quale questi fatti e scelte sono maturati. La forza dei MCM è stata dare visibilità ad attività di ricercatori appartenenti a comunità e Società nazionali; visibilità che difficilmente avrebbero potuto ottenere in altri Congressi internazionali di microscopia. Se non per tutti, ritengo valida questa considerazione per una parte di essi. Nel tempo questi Congressi si sono poi consolidati, hanno sempre ottenuto la *EMS extension* e riconoscimenti internazionali, come testimoniano la partecipazione ed il coinvolgimento di personalità esterne alla comunità MCM stessa. Esistono però, a mio avviso, dei segnali che potrebbero testimoniare del fatto che questa atmosfera comincia a venir meno, almeno in parte. È possibile che Società che in passato avevano sofferto di un ritardo strumentale, se non culturale ed organizzativo, forse anche solamente dimensionale, avendo oggi in parte colmato tali lacune o attivato più relazioni rispetto al passato, sentano meno la necessità di aderire ai principi fondanti del MCM. L'esito della votazione di Belgrado sul congresso 2021 può essere dipeso da vari fattori, ma credo che anche questo aspetto abbia avuto influenza su chi ha espresso il voto.

Al board MCM di Belgrado si è velatamente trattato il tema. Si è invero deciso, a fine riunione, di tentare di stabilire per tempo una scaletta per le proposte degli anni futuri. Come è d'uso, l'organizzatore del prossimo congresso presiede il board MCM, e quindi la Società Austriaca ha proposto di convocare una riunione durante il prossimo EMC di Copenaghen per discutere proprio di ciò. Credo, e spero vivamente, che sarà una riunione importante per il futuro della comunità MCM. Noi ci saremo.

Roberto Balboni